

# Programmazione di sistema

## Esame del 10/7/2020 (OS internals - Cabodi)

MASSIMO REBUGLIO 256979

Iniziato venerdì, 10 luglio 2020, 14:02

Terminato venerdì, 10 luglio 2020, 15:22

Tempo impiegato 1 ora 20 min.

#### Domanda 1

Completo

Punteggio max.: 3,00

# TUTTE LE RISPOSTE SÌ / NO VANNO MOTIVATE. PER LE RISPOSTE NUMERICHE, SONO RICHIESTI SIA I RISULTATI CHE I PASSAGGI INTERMEDI (O FORMULE) RILEVANTI

Sia dato un disco organizzato con blocchi fisici e logici di dimensione 8KB. Il disco contiene più partizioni: la partizione A, di NB blocchi, è formattata per un file system che alloca staticamente NMB blocchi per i metadati (che includono directory, file control blocks e una bitmap per la gestione dello spazio libero) e NDB blocchi per i dati dei file. La bitmap ha un bit per ciascuno degli NDB blocchi di dati. NMB/4 blocchi di metadati sono riservati alla bitmap.

Si risponda alle seguenti domande:

- A) Si calcoli il rapporto NDB/NMB.
- B) Supponendo che la bitmap indichi un rapporto blocchi liberi / usati del 25% (quindi 1 blocco libero ogni 4 usati), si calcoli (in funzione di NMB) la dimensione massima per un intervallo contiguo di blocchi liberi, assumendo la configurazione più favorevole della bitmap. Si dia la stessa risposta anche assumendo la configurazione della bitmap meno favorevole.
- C) Si supponga che un file control block (FCB) abbia dimensione 256B e NMB/4 blocchi di metadati siano riservati agli FCB, per un massimo di 16K file. Si calcolino NDB, NMB e NB. Si esprima anche la dimensione della bitmap e della partizione A, espressa in Byte.

A) Si calcoli il rapporto NDB/NMB:

7/10/20 4:28 PM Pagina 1 di 16

NDB/NMB = 16kB = 128k2

B) Supponendo che la bitmap indichi un rapporto blocchi liberi / usati del 25% (quindi 1 blocco libero ogni 4 usati), si calcoli (in funzione di NMB) la dimensione massima per un intervallo contiguo di blocchi liberi, assumendo la configurazione più favorevole della bitmap. Si dia la stessa risposta anche assumendo la configurazione della bitmap meno favorevole.

 $N_{qood} = 25\%$  dei blocchi tutti liberi e vicini = NDB/4\*1bl = NMB\*128k\*8kB

 $N_{bad} = 1 blocco = 8kB$ 

C) Si supponga che un file control block (FCB) abbia dimensione 256B e NMB/4 blocchi di metadati siano riservati agli FCB, per un massimo di 16K file. Si calcolino NDB, NMB e NB. Si esprima anche la dimensione della bitmap e della partizione A, espressa in Byte.

Spaziotot FCB = 256B \* 16K file = 4MB

Blocchi FCB = 4MB / 8KB = 0.5K = 512

NMB = 512\*4 = 2048 blocchi

NDB = 2048bl\*128K = 262144K blocchi

NB = 268192

|A| = NB\*8KB = circa 2TB

|bitmap| = 262144K/8 = 32768KB

A) Si calcoli il rapporto NDB/NMB:

|bitmap| = NMB/2 blocchi = NMB/4\*8K\*8 bit = 16K\*NMB bit ogni bit della bitmap corrisponde a uno degli NDB blocchi di dati NDB = 16K\*NMB

NDB/NMB = 16K

B) Supponendo che la bitmap indichi un rapporto blocchi liberi / usati del 25% (quindi 1 blocco libero ogni 4 usati), si calcoli (in funzione di NMB) la dimensione massima per un intervallo contiguo di blocchi liberi, assumendo la configurazione più favorevole della bitmap. Si dia la

7/10/20 4:28 PM Pagina 2 di 16

stessa risposta anche assumendo la configurazione della bitmap meno favorevole.

 $N_{free}/N_{used} = 0.25 => N_{free} = 0.20*(N_{free}+N_{used}) = 0.2*(N_{bits}) = 0.2*16K*NMB bits = 3.2K*NMB bits$ 

La situazione più favorevole è quando tutti i blocchi liberi sono contigui:

 $N_{qood} = 3.2K*NMB$ 

La situazione meno favorevole è quando tutti i blocchi liberi non hanno altri blocchi liberi adiacenti:

 $N_{bad} = 1$ 

C) Si supponga che un file control block (FCB) abbia dimensione 256B e NMB/4 blocchi di metadati siano riservati agli FCB, per un massimo di 16K file. Si calcolino NDB, NMB e NB. Si esprima anche la dimensione della bitmap e della partizione A, espressa in Byte.

Il numero massimo di file è 16K

Un blocco può contenere 8KB/256B = 32 FCB

Il numero massimo di FCBs is 32\*NMB/4 = 8\*NMB

Poiché i file corrispondono agli FCB:

8\*NMB = 16K

NMB = 2K

NDB = 16K\*NMB = 32M

NB = NDB + NMB = 32M + 2K

|A| = (32M+2K)\*8KB = 256GB + 16MB

|bitmap| = NMB/4\*8KB = 4MB

#### Domanda 2

Completo

Punteggio max.: 3,00

TUTTE LE RISPOSTE SÌ / NO VANNO MOTIVATE. PER LE RISPOSTE NUMERICHE, SONO RICHIESTI SIA I RISULTATI CHE I PASSAGGI INTERMEDI (O FORMULE) RILEVANTI

Si risponda alle seguenti domande sulla gestione della memoria:

A) Si consideri il caricamento dinamico (dynamic loading) e il link dinamico (dynamic linking). È possibile caricare dinamicamente un programma senza cha sia necessario il dynamic linking? Il dynamic linking richiede che un programma sia anche caricabile dinamicamente (dynamic

7/10/20 4:28 PM Pagina 3 di 16

loading)?

- B) Si spieghi brevemente perché un'Inverted Page Table necessiti di un campo pid (ID del processo) in ciascuna delle sue entry, mentre ciò non è vero per una tabella di pagine standard.
- C) Si consideri una CPU dotata di TLB: la TLB può contenere entry di più processi o è vincolata a contenere entry per un solo processo?
- D) Sia data una CPU a 64 bit, la quale gestisce indirizzi fisici di soli 42 bit e paginazione gerarchica, indirizzi logici a 64 bit suddivisi in (p1, p2, d), di dimensioni (42,12,10) bit, rispettivamente. Si calcoli il numero minimo di bit necessari per una entry nella TLB, considerando che ogni entry di TLB include i bit di "validità", "modifica" e 3 bit di protezione della pagina.
- A) È possibile caricare dinamicamente (dynamic loading) un programma senza cha sia necessario il dynamic linking?

Sì, è necessario, altrimenti non potrei linkare le pagine caricate dinamicamente

Il dynamic linking richiede che un programma sia anche caricabile dinamicamente (dynamic loading)?

No, potrei linkare in seguito

B) Si spieghi brevemente perché un'Inverted Page Table necessiti di un campo pid (ID del processo) in ciascuna delle sue entry, mentre ciò non è vero per una tabella di pagine standard.

Perché la IPT è parallela alla RAM ed è unica per tutti i processi, di conseguenza, oltre a suo 'indice che identifica una pagina fisica ed a contenere il numero della pagina logica, ogni record deve avere l'id del processo. La tabella pagine standard è una per processo ed è parallela allo spazio di indirizzamento logico

C) Si consideri una CPU dotata di TLB: la TLB può contenere entry di più processi o è vincolata a contenere entry per un solo processo?

Puo' contenere entry di più processi, ovviamente ciò richiede che memorizzi il pid

7/10/20 4:28 PM Pagina 4 di 16

D) Sia data una CPU a 64 bit, la quale gestisce indirizzi fisici di soli 42 bit e paginazione gerarchica, indirizzi logici a 64 bit suddivisi in (p1, p2, d), di dimensioni (42,12,10) bit, rispettivamente. Si calcoli il numero minimo di bit necessari per una entry nella TLB, considerando che ogni entry di TLB include i bit di "validità", "modifica" e 3 bit di protezione della pagina.

|TLB-entry| = servirebbero 42+12 bit di pid + 3+2 = 59 per cui visto che si indicizza al byte = 64 bit

- A) È possibile caricare dinamicamente (dynamic loading) un programma senza cha sia necessario il dynamic linking?
  - Sì. Sebbene il link dinamico possa essere combinato al caricamento (load) dinamico, non è obbligatorio: un programma può essere linkato staticamente e caricato in modo dinamico/incrementale, ad es. caricamento dinamico controllato dal programma (program-based dynamic loading).

Nota: caricamento (load) dinamico significa chei pezzi di un programma vengono caricati in memoria solo se/quando necessari, il link dinamico significa che i riferimenti tra moduli vengono risolti in fase di esecuzione (è particolarmente utile per le librerie condivise/shared).

Il dynamic linking richiede che un programma sia anche caricabile dinamicamente (dynamic loading)?

No. Ancora una volta, sebbene il caricamento dinamico possa sfruttare il link dinamico, un programma può essere linkato dinamicamente (ad esempio a una libreria condivisa già caricata in memoria) senza caricamento (load) dinamico

B) Si spieghi brevemente perché un'Inverted Page Table necessiti di un campo pid (ID del processo) in ciascuna delle sue entry, mentre ciò non è vero per una tabella di pagine standard.

Perché l'IPT include "per costruzione" coppie pagina/frame per tutti i processi in un sistema, siccome l'IPT è mappata sulla memoria fisica, e NON su un determinato processo.

Quindi ogni entry ha bisogno di un pid, poiché diversi processi potrebbero avere gli stessi valori p (pagina), ovviamente associati a frame diversi. D'altra parte, una tabella di pagine standard è in genere una tabella per processo, quindi non necessita dei pid. Se una tabella di pagine standard è una PT a livello di sistema, quindi condivisa dai processi, allora è necessario anche un campo pid in ciascuna entry.

C) Si consideri una CPU dotata di TLB: la TLB può contenere entry di più processi o è vincolata a contenere entry per un solo processo?

7/10/20 4:28 PM Pagina 5 di 16

Esistono entrambi i tipi di TLB: quelle contenenti entry per più processi e quelle contenente solo entry per il processo attualmente attivo. Queste ultime necessitano di funzionalità di azzeramento/reset in corrispondenza a ciascun context switch

D) Sia data una CPU a 64 bit, la quale gestisce indirizzi fisici di soli 42 bit e paginazione gerarchica, indirizzi logici a 64 bit suddivisi in (p1, p2, d), di dimensioni (42,12,10) bit, rispettivamente. Si calcoli il numero minimo di bit necessari per una entry nella TLB, considerando che ogni entry di TLB include i bit di "validità", "modifica" e 3 bit di protezione della pagina.

```
Una entry di TLB ha (p, f), cioè pagina (compresi sia p1 sia p2), frame, oltre ai bit aggiuntivi (ne sono necessari 5)

|f| vale 42-10 (offset rimosso dall'indirizzo fisico)
|TLB-entry| = 42+12+32+5 = 91 bit
```

## Domanda 3

Completo

Punteggio max.: 3,00

# TUTTE LE RISPOSTE SÌ / NO VANNO MOTIVATE. PER LE RISPOSTE NUMERICHE, SONO RICHIESTI SIA I RISULTATI CHE I PASSAGGI INTERMEDI (O FORMULE) RILEVANTI

Si considerino tre kernel thread in OS161, i quali implementano un'attività di trasferimento dati basata sul modello produttore/consumatore (due produttori, un consumatore). I thread condividono una struttura C di tipo struct prodCons definita come segue:

```
#define NumP 2

struct prodCons {
  int cnt[NumP];
  int size[NumP];
  struct lock *pc_lk;
  struct cv *pc_cv;
  ... /* data buffer handling – omitted */
};
```

Il produttore i (con i = 0 oppure 1) aggiorna le i-esime entry nei vettori cnt e size. Il consumatore legge entrambi i vettori. Il lock viene utilizzato per la mutua esclusione sui vettori condivisi. Prima di lavorare sui dati, il consumatore deve attendere che una condizione sia vera: ossia che (cnt[0]+cnt[1]) >

7/10/20 4:28 PM Pagina 6 di 16

minCnt oppure che (size[0]+size[1]) > minSize (sebbene cnt e size siano campi di una struttura C, il prefisso, nome della struttura, è stato omesso qui per semplicità).

Questo avviene chiamando la funzione:

void consumerWait(struct prodCons \*pc, int minCnt, int minSize);

Si risponda alle seguenti domande:

- A) La struttura condivisa può essere posizionata nello stack di thread o dovrebbe essere una variabile globale o altro?
- B) Dato che i campi pc\_lk e pc\_cv sono puntatori, dove dovrebbero essere chiamate lock\_create() e cv\_create()? Nei thread produttori, nel thread consumatore? Altrove?
- C) Si fornisca un'implementazione della funzione consumerWait. Non è necessario alcun codice produttore e/o consumatore, solo la funzione.
- A) La struttura condivisa può essere posizionata nello stack di thread o dovrebbe essere una variabile globale o altro?

lo stack appartiene al contesto di un th e non è visibile dagli altri, va salvata in una variabile globale

B) Dato che i campi pc\_lk e pc\_cv sono puntatori, dove dovrebbero essere chiamate lock\_create() e cv\_create()? Nei thread produttori, nel thread consumatore? Altrove?

possono essere chiamate ovunque, la creazione di una CV e sopratutto di un lock non hanno nulla a che vedere con il loro utilizzo

C) Si fornisca un'implementazione della funzione consumerWait. Non è necessario alcun codice produttore e/o consumatore, solo la funzione.

7/10/20 4:28 PM Pagina 7 di 16

```
void consumerWait(struct prodCons *pc, int minCnt, int minSize) {
    lock_acquire(pc->lk);

    while (pc->cnt[0]+pc->cnt[1]>minCt || pc->size[0]+pc->size[1]>minSize) {
        cv_wait(pc->pc_cv,pc->pc_lk);
        /* se i produttori possono solo "migliorare" la situazione e non tornare indietro rispetto ai requisiti e non ci sono altri accessi che possono farla "retrocedere" basterebbe una IF. Col while è piu' generico */
    }

    pc->cnt[0]=0; // etc altre azioni proprie del consumatore
    lock_release(pc->lock);
}
```

A) La struttura condivisa può essere posizionata nello stack di thread o dovrebbe essere una variabile globale o altro?

Ogni thread ha il proprio stack di thread, quindi i dati condivisi non possono risiedere lì. Una variabile globale è l'opzione più comune. Altre opzioni includono l'allocazione dinamica (con kmalloc), se gestita correttamente.

B) Dato che i campi pc\_lk e pc\_cv sono puntatori, dove dovrebbero essere chiamate lock\_create() e cv\_create()? Nei thread produttori, nel thread consumatore? Altrove?

La chiamata potrebbe essere fatta in ciascuno di essi, a condizione che si sincronizzino correttamente: ad es. un thread esegue le inizializzazioni, gli altri thread attendono.

Ma una soluzione più comune potrebbe essere che le inizializzazioni vengano eseguite da un altro thread, ossia il thread padre/principale, il quale sta creando i produttori e il consumatore.

C) Si fornisca un'implementazione della funzione consumerWait. Non è necessario alcun codice produttore e/o consumatore, solo la funzione.

7/10/20 4:28 PM Pagina 8 di 16

```
/* le istruzioni di controllo/gestione degli errori sono omesse per semplicità */
void consumerWait(struct prodCons *pc, int minCnt, int minSize) {
    /* lock per mutua esclusione (anche i produttori accedono usando il lock */
    lock_acquire(pc->pc_lk);
    /* un produttore puo' chiamare cv_signal ad ogni modifica di cnt/size oppure
    solo quando sa che la condizione attesa dal consumatore è raggiunta.
    in ogni caso occorre un ciclo, motivato dalla semantica Mesa */
    while ((pc->cnt[0]+pc->cnt[1])<=minCnt && (pc->size[0]+pc->size[1])<=minSize) {
        cv_wait(pc->pc_cv, pc->pc_lk);
    }
    lock_release(pc->pc_lk);
}
```

### Domanda 4

Risposta non data

Punteggio max.: 3,00

# TUTTE LE RISPOSTE SÌ / NO VANNO MOTIVATE. PER LE RISPOSTE NUMERICHE, SONO RICHIESTI SIA I RISULTATI CHE I PASSAGGI INTERMEDI (O FORMULE) RILEVANTI

Si consideri una possibile implementazione delle system call *open()* e *close()* in OS161. La chiamata di sistema *open()* è implementata dalla una funzione sys\_open(), che internamente ha la seguente istruzione:

```
err = vfs_open(name, flags, &vn);
```

Si risponda alle seguenti domande:

- A) vn (ossia vnode) è un puntatore o una struttura C?
- B) Si supponga che due processi user chiamino open() per lo stesso file, ci si aspetta che (selezionare un'opzione e motivarla):
  - 1 ogni vfs open creerà un nuovo vnode, copiato in vn
  - 2 ogni vfs\_open creerà un nuovo vnode, il cui puntatore verrà restituito in vn
  - 3 solo un vnode verrà creato e copiato in vn (quindi ne avremo due copie)
  - 4 verrà creato solo un vnode e il puntatore ad esso sarà restituito in vn (quindi avremo due puntatori allo stesso vnode)

C) La tabella di sistema dei file aperti è implementata come segue

7/10/20 4:28 PM Pagina 9 di 16

```
/* system open file table */
    struct openfile {
       struct vnode *vn;
       off_t offset;
       unsigned int countRef;
    };
    struct openfile systemFileTable[SYSTEM_OPEN_MAX];
```

Perché struct openfile include un contatore di riferimenti (countRef), mentre i vnode hanno già internamente un contatore di riferimenti? È un duplicato?

È possibile che una determinata entry nell'array systemFileTable sia condivisa (puntata) da due processi diversi?

A) vn (ossia vnode) è un puntatore o una struttura C?

```
È un puntatore, dichiarato come struct vnode * vn;
```

Non può essere una struttura poiché vfs\_open restituisce ("by pointer", quindi con &) un puntatore a un vnode, allocato in una tabella dedicata, non una copia del vnode

- B) Si supponga che due processi user chiamino *open()* per lo stesso file, ci si aspetta che (selezionare un'opzione e motivarla):
  - 1 ogni vfs\_open creerà un nuovo vnode, copiato in vn
  - 2 ogni vfs\_open creerà un nuovo vnode, il cui puntatore verrà restituito in vn
  - 3 solo un vnode verrà creato e copiato in vn (quindi ne avremo due copie)
  - 4 verrà creato solo un vnode e il puntatore ad esso sarà restituito in vn (quindi avremo due puntatori allo stesso vnode)

Numero 4, poiché vfs\_open restituisce un puntatore e non una copia (quindi 1 e 3 sono esclusi). Anche la 2 è esclusa in quanto è possibile avere un solo vnode per un determinato file. Se un file viene aperto più volte (in modo concorrente), un nuovo vnode verrà creato una sola volta e referenziato in tutte le successive aperture.

C) La tabella di sistema dei file aperti è implementata come segue

```
/* system open file table */
    struct openfile {
        struct vnode *vn;
        off_t offset;
```

7/10/20 4:28 PM Pagina 10 di 16

```
unsigned int countRef;
};
struct openfile systemFileTable[SYSTEM_OPEN_MAX];
```

Perché struct openfile include un contatore di riferimenti (countRef), mentre i vnode hanno già internamente un contatore di riferimenti? È un duplicato?

Perché sia un vnode sia una struct openfile possono essere condivisi, in modi diversi: un vnode può essere condiviso da più entry in systemFileTable. Una struct openfile può essere condivisa da più entry nelle process file table, dato uno stesso file condiviso.

È possibile che una determinata entry nell'array systemFileTable sia condivisa (puntata) da due processi diversi?

Sì. Questo caso ad esempio capita durante il fork di un processo, quando (subito dopo la chiamata a fork) le process file table dei processi padre e figlio, che sono due tabelle distinte, puntano a voci condivise, con i campi countRef correttamente incrementati durante il fork stesso.

#### Domanda 5

Completo

Punteggio max.: 3,00

#define N 256

# TUTTE LE RISPOSTE SÌ / NO VANNO MOTIVATE. PER LE RISPOSTE NUMERICHE, SONO RICHIESTI SIA I RISULTATI CHE I PASSAGGI INTERMEDI (O FORMULE) RILEVANTI

Si consideri il seguente frammento di codice:

float M[2\*N][N],V[2\*N\*N]; int i,j,k,t; ... for (i=t=0; i<2\*N; i++) { k = (i<N) ? N-i : i-N+1; for (j=0; j<k; j++) { V[t++] = M[i][j]; } }

7/10/20 4:28 PM Pagina 11 di 16

Il codice macchina generato da tali istruzioni viene eseguito su un sistema con gestione della memoria basata su demand paging (paginazione a richiesta), pagine da 1KB, utilizzando una politica di sostituzione pagine working set (versione esatta) con delta=10.

Si sa che:

- la dimensione di un float è di 32 bit;
- il segmento di codice (istruzioni in codice macchina) ha dimensioni inferiori a una pagina;
- M e V sono allocati ad indirizzi logici contigui (prima M, poi V), a partire dall'indirizzo logico 0xA720C400;
- la matrice M è allocata seguendo la strategia "row major", ovvero per righe (prima riga, seguita da seconda riga, ecc..)

Si risponda alle seguenti domande

- A) Quante pagine (e frame) sono necessarie per contenere la matrice e il vettore?
- B) Supponiamo ora che le variabili i, j, k e t siano allocate in registri della CPU (accedendo a tali registri non si fa quindi alcun accesso in memoria RAM), quanti accessi totali a memoria  $N_T = N_W + N_R$  ( $N_R$  per la lettura e  $N_W$  per la scrittura di dati) produce il programma proposto (non vanno conteggiati gli accessi a istruzioni)?
- C) Sia N<sub>T</sub> la quantità totale di riferimenti a dati in memoria (omettiamo per semplicità il fetch delle istruzioni) e sia N<sub>L</sub> il numero di riferimenti (tra gli N<sub>T</sub> totali) a una pagina già letta nei precedenti 10 accessi. Definiamo come **località** del programma per i dati il rapporto L = N<sub>L</sub>/N<sub>T</sub>. Si calcoli la località del programma proposto.
- D) Si calcoli il numero di page fault generati dal programma proposto. (Motivare la risposta)
- A) Quante pagine (e frame) sono necessarie per contenere la matrice e il vettore?

MI RENDO CONTO A 1 MIN DALLA FINE DI AVER SBAGLIATO QUESTO ELEMENTARE CONTO!

|M| = 4B\*512\*512=1024\*1024B=1 MB

|V| = 1MB

**OVVIAMENTE E':** 

M = 512k

V = 512k

potrebbe aver inficiato conti successivi mi spiace!

B) Supponiamo ora che le variabili i, j, k e t siano allocate in registri della CPU (accedendo a tali registri non si fa quindi alcun accesso in memoria RAM), quanti accessi totali a memoria  $N_T = N_W + N_R$  ( $N_R$  per la lettura e  $N_W$  per la scrittura di dati) produce il programma proposto (non vanno conteggiati gli accessi a istruzioni)?

7/10/20 4:28 PM Pagina 12 di 16

per i primi 256 giri, i va da 0 a 256, k va da 256 a 0 per gli ultimi 256 giri, i va da 256 a 512, k va da 0 a 256

(ho arrotondato gli estremi a <= / => in tutti i casi x semplicità)

il ciclo esterno itera 512 volte

il ciclo interno itera media(0,256) = 128 volte in media

 $N_{\rm R} = 128*512 = 64 \text{K volte}$ 

 $N_w = 128*512 = 64K \text{ volte}$ 

 $N_T = 128 \text{ K volte}$ 

C) Sia  $N_T$  la quantità totale di riferimenti a dati in memoria (omettiamo per semplicità il fetch delle istruzioni) e sia  $N_L$  il numero di riferimenti (tra gli  $N_T$  totali) a una pagina già letta nei precedenti 10 accessi. Definiamo come **località** del programma per i dati il rapporto  $L = N_L/N_T$ . Si calcoli la località del programma proposto.

V viene letto sequenzialmente, pertanto NL+= 64K letture - 1

M viene letto sequenzialmente per quanto riguarda le righe. Il ciclo interno si muove all'interno della stessa riga e quindi della stessa pagina.

In sostanza con una finestra di 10 le pagine sono sempre caricate 1 volta sola. Ci sono 2K pagine pertanto

 $N_L = (128-2)K$ L = (128K-2K)/128K = 0.98

D) Si calcoli il numero di page fault generati dal programma proposto. (Motivare la risposta)

 $N_{PF}$  = 2K ogni pagina viene caricata solo la prima volta , dopodiché la finestra è sufficiente per come è impostato il programma (vedi risp precedente)

A) Quante pagine (e frame) sono necessarie per contenere la matrice e il vettore?

7/10/20 4:28 PM Pagina 13 di 16

```
N = 256 = 1/4K

2*N = 1/2K

N*N = 1/6M = 64K

1KB/4B = 256, quindi 1 pagina contiene 256 float
```

|V| = 2\*N\*N\*sizeof(float) = 2\*64K\*4B = 512KB = 512KB/2KB pagine = 1/2K pagine = 512 pagine |M| = |V| = 512KB = 512 pagine

L'indirizzo di partenza 0xA720C400 NON è multiplo della dimensione di una pagina (termina con 10 zeri, mentre dovrebbe terminare con 11 bit a zero), inizia invece a ½ di pagina (4 in binario è 0100).

Dobbiamo quindi modificare leggermente i nostri risultati precedenti: V si sovrappone a 513 pagine e M a 513 pagine (la prima condivisa con V): 1025 pagine in totale.

Supponiamo ora che le variabili i, j, k e t siano allocate in registri della CPU (accedendo a tali registri non si fa quindi alcun accesso in memoria RAM), quanti accessi totali a memoria  $N_T = N_W + N_R$  ( $N_R$  per la lettura e  $N_W$  per la scrittura di dati) produce il programma proposto (non vanno conteggiati gli accessi a istruzioni)?

```
Notazione: N_i numero iterazioni del for esterno N_j numero iterazioni del for interno Soluzione: for (i=0;i<2*N;i++){ // N_i = 2*N = 512 iterazioni } // per le prime N iterazioni di i, k varia da N-1 a 0 // per le successive N iterazioni di i, k varia da 0 fino a N-1 for (j=0;j<k;j++){ // il valore medio di k è (N+1)/2, ripetuto per tutti i valori di i // N_j = 2*SUM_{k=1..N}(k) = 2N(N+1)/2 = N(N+1)iterazioni, N_j = 256*257 = 64.25K = 65792 V[t++] = M[i][j]; // N_R = N_j letture, N_w = N_j scritture, N_T = N_R + N_W = 2*N_j = 128.5K = 131584
```

#### Soluzione alternative (veloce).

La matrice proposta è una matrice rettangolare che può essere vista come l'unione di due matrici quadrate sovrapposte aventi dimensione N\*N. A causa del modo in cui k viene calcolato, il suo valor medio è (N+1)/2, quindi il numero medio di iterazioni j per ogni valore di i è(N+1)/2. Complessivamente, il numero di iterazioni del loop interno è  $2N^*(N+1)/2$ , con una lettura ed una scrittura per ogni iterazione. Quindi  $N_j = N^*(N+1) = 256^*257$ ,  $N_R = N_w = N_j$  (una lettura + una scrittura per iterazione).  $N_T = N_R + N_W = 2^*N_j$ 

Sia  $N_T$  la quantità totale di riferimenti a dati in memoria (omettiamo per semplicità il fetch delle istruzioni) e sia  $N_L$  il numero di riferimenti (tra gli  $N_T$  totali) a una pagina già letta nei precedenti 10 accessi. Definiamo come **località** del programma per i dati il rapporto  $L = N_L/N_T$ . Si calcoli la località del programma proposto.

7/10/20 4:28 PM Pagina 14 di 16

Ogni riga di M si sovrappone a due pagine, poiché la prima pagina contiene solo metà della prima riga e l'ultima riga è condivisa con V. Non tutte le celle di M vengono lette, ma tutte le pagine di M vengono lette almeno una volta: l'unico accesso non locale è il primo a ogni pagina.

V è scritto sequenzialmente, ma non completamente: solo per le prime N $_j$  celle, con N $_j$  = **256\*257** (come precedentemente calcolato). V condivide (metà e metà, quindi 1/2 KB = 128 float) la prima pagina con M. Le pagine rimanenti ammontano a *ceil* ((N $_j$  - 128) / 256) = *ceil* (256,5) = 257 pagine.

Le due prime righe sono nella stessa pagina dell'ultima pagina di M.

Per tutte le pagine a cui si accede, abbiamo solo un accesso non locale (la pagina condivisa da M e V ha 2 accessi non locali, uno durante la scrittura di V e uno durante la lettura di M)

 $N_{NI} = 513$  (pagine di M) + 1 (pagina di V condivisa con M) + 257 (altre pagine di V) = 771

$$\begin{split} N_L &= N_T - N_{NL} \\ L &= N_L / N_T = (N_T - N_{NL}) / N_T = 1 - N_{NL} / N_T = 1 - 771 / (512*257) = 1 - 0.0059 = 0.9941 \end{split}$$

Si calcoli il numero di page fault generati dal programma proposto. (Motivare la risposta)

Non è necessaria una simulazione dettagliata, poiché (a causa dell'elevata località del programma) è possibile stimare facilmente i page fault.

Esiste esattamente un page fault per ogni accesso non locale, quindi N  $_{\rm PF}$  = 771

7/10/20 4:28 PM Pagina 15 di 16

Risposta non data
Non valutata
Per ritirarti, seleziona "Mi ritiro".
In caso contrario, è equivalente non rispondere oppure rispondere "Desidero che II mio esame sia valutato".
Potrai ancora comunicare l'intenzione di ritirarti a esame chiuso, una volta vista la soluzione proposta.
C (a) Mi ritiro (il mio esame non verrà valutato)
C (b) Desidero che II mio esame sia valutato
Risposta errata.

Domanda 6

7/10/20 4:28 PM Pagina 16 di 16